

MOTORE
SANITÀ

committed to health and social progress



ASL
CITTÀ DI TORINO

LEAN MANAGEMENT IN SANITA': APPLICAZIONI SUL TERRITORIO

Direttore generale ASL Città di Torino

Dott. Valerio Fabio ALBERTI

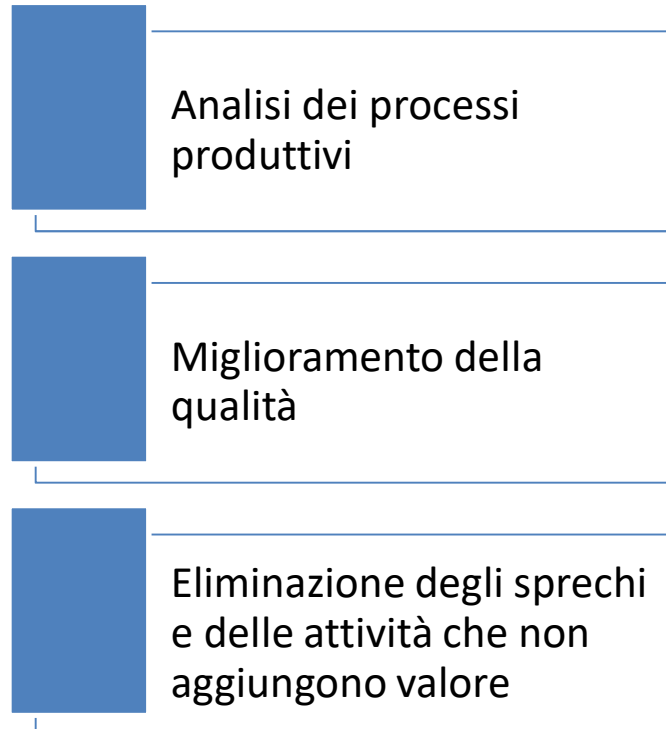
Torino, 8 luglio 2019

Il Lean Management si può essere un' opportunità per rendere strutturato e sistemico un approccio che già da anni viene applicato dalle aziende sanitarie, anche se in modo settoriale e poco organico

Il Lean management nasce in Giappone in ambito industriale



Applicazione della metodologia Lean in ambito sanitario

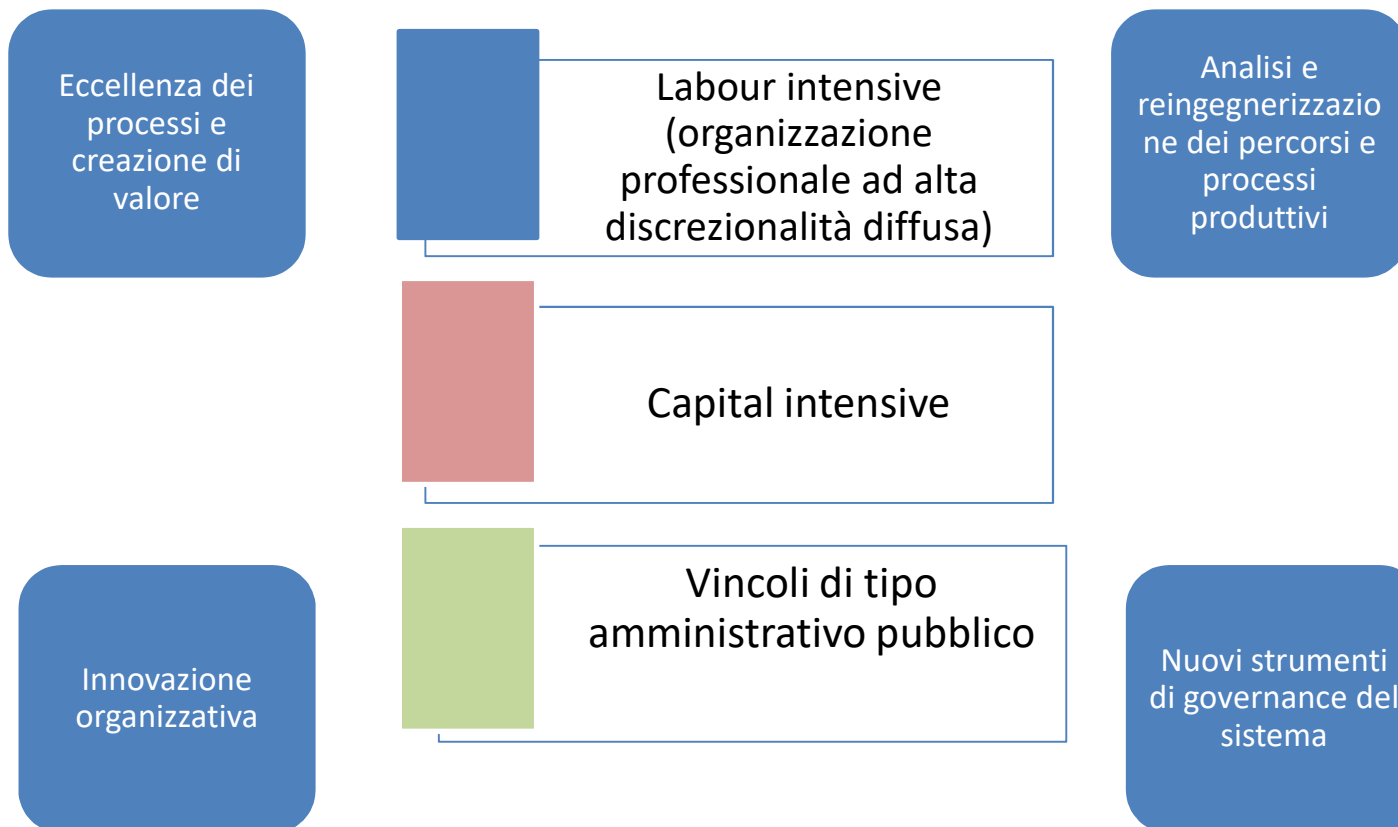


- Realizzazione di un sistema assistenziale più fluido e semplificato per migliorare l'accesso ai servizi
- Eliminazione della barriera tra reparti di specializzazione per unificare l'erogazione dei servizi, ridurre le sovrapposizioni e gli errori

Il processo di aziendalizzazione ha puntato sulla ricombinazione dei fattori produttivi secondo logiche di efficientamento e miglioramento della qualità dei processi assistenziali, contrastando la storica frammentazione dei servizi e delle attività

A questo si è affiancata nel tempo la generazione di valore anche attraverso la creazione di reti

La qualità del processo è un plus rispetto alla qualità delle singole componenti



La qualità non è diretta conseguenza del semplice sussistere di buone componenti del processo ma della buona gestione del processo stesso (cit. «The new NHS: modern, dependable», Libro Bianco, Scally, Donaldons)

La creazione di un' Azienda sanitaria unica per la Città di Torino, tramite l'accorpamento delle due precedenti ASL, ha creato le condizioni per una diversa e più incisiva interazione con altri soggetti pubblici e privati

Un approccio al miglioramento dei processi centrato sui bisogni del cittadino vede due dimensioni

- processi direttamente gestiti o governati dall'Azienda

- interlocutori strategici per i livelli assistenziali da garantire



- **COMUNE E ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO NELLA COMUNITA'**
 - Terzo settore
 - Associazionismo
 - Pastorale della Salute
 - OO SS
 - ...

- **AOU**

- **AO**

- **PRIVATI ACCREDITATI**

Le diverse relazioni seguono una doppia modalità



Programmazione
condivisa



Gestione operativa
integrata, dove
utile

Per rendere efficienti e fluidi i percorsi e i servizi sanitari e socio-assistenziali sono necessari:

- una **VISIONE UNITARIA** tra tutti gli attori del sistema socio-sanitario
- **PROGETTUALITÀ CONDIVISE**
- una **PROGRAMMAZIONE CONDIVISA** su anziani, minori, salute mentale, dipendenze, disabilità etc.
- **l'OPERATIVITÀ INTEGRATA** nei singoli filoni di attività
- l'elaborazione di una **CORNICE STRATEGICA** che inquadri in modo unitario le aree della fragilità e fornisca indirizzi di sistema (livello regionale)

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Varie progettualità nel corso degli anni:

- Comitato di promozione della salute
- Progetto We Care
- Progetto Vallette (welfare di comunità)
- Case della salute come luogo per l'integrazione socio sanitaria
- Rete delle marginalità

LE TRE LEVE D'AZIONE

COMPETENZE

- Sviluppo culturale e acquisizione di specifiche competenze

ORGANIZZAZIONE

- Nuovi assetti organizzativi centrati sul percorso del paziente

TECNOLOGIE

- Connessione tra i diversi settori dell'assistenza (Telemedicina, Sistemi informativi gestionali, software di cartella clinica e Fascicolo Sanitario Elettronico)

La continuità ospedale e territorio si sviluppa in più ambiti:

- **DIPARTIMENTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

Collegamento tra ospedale e vari setting territoriali: RSA, CAVS, ADI, ADP, SOD

- **PDTA**

I PDTA permettono di inserire il paziente all'interno di un sistema interconnesso, in grado di superare le tradizionali divisioni tra medicina generale e specialistica e tra ospedale e territorio. I PDTA attivi in azienda sono:

- Cardiopatia ischemica
- BPCO (telerefertazione)
- Diabete

- **SC Cure palliative**

Auspicabile
collegamento con gli
altri ospedali

La Rete cittadina di Cure Palliative è un'aggregazione funzionale ed integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi setting assistenziali:

- in OSPEDALE
- sul TERRITORIO
- RESIDENZIALI

PROGRAMMAZIONE COERENTE DEI DIVERSI EROGATORI

- **Modulazione dell'offerta complessiva**
 - Ricoveri
 - Day Hospital e Day Surgery
 - Ambulatori
- **Accesso alle prestazioni**
- **Tempi di attesa**
- **Definizione di percorsi di patologia**
- **Sviluppo di settori disciplinari per il recupero della mobilità**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE